

Nota n°: 10/2021

Oggetto: *Nuovi adempimenti in capo agli amministratori di società di capitali*

Sommario: Con la presente nota, evidenziamo le recenti novità introdotte dal Dlgs 8 novembre 2021 n. 183 in tema di nomina degli amministratori di S.r.l. e S.p.a.

Contenuto: _____

L'art. 6 del decreto in commento modifica l'art. 2383 c.c. (**in tema di nomina amministratori di S.p.A.**), prevedendo ora che: «*La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea*».

L'amministratore (**sia di S.p.a sia di S.r.l.**) dovrà dichiarare, pertanto, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità espresse dall'art. 2382 c.c., quali:

- interdizione;
- inabilitazione;
- fallimento;
- condanna ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi) e non incompatibilità legate a posizioni soggettive dell'amministratore in pectore (es. dipendenti pubblici, amministratori di società concorrenti, etc..).

La modifica ha effetto (entra in vigore) dal 14 dicembre 2021.

Sarà, quindi, necessario inserire nei verbali assembleari di nomina degli amministratori la dichiarazione di ineleggibilità anteriormente alla nomina ed accettazione della carica.

La dichiarazione dovrà essere rilasciata sia in sede di costituzione della società (prima nomina) sia nell'ambito di sostituzioni successive alla prima nomina.

Pur non essendo richiesto dalla legge, sarà opportuno conservare tale dichiarazione, allegandola all'atto costitutivo della società che nomina i primi amministratori o al verbale di nomina degli stessi in sede assembleare.

Non è inoltre previsto, allo stato attuale, il deposito di tali dichiarazioni presso il Registro delle Imprese.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner

Dr. Fabio Pavan